Chi va in moto senza casco, chi guida al cellulare: controlli in strada e multe

Nelle ore scorse gli agenti delle Volanti hanno effettuato un capillare servizio di controllo del territorio, a Siracusa. Con diversi posti di blocco, sono state complessivamente identificate 260 persone e controllati 88 veicoli, la maggior parte dei quali motocicli.
Grande attenzione è stata posta al rispetto delle norme del codice della strada soprattutto da parte dei più giovani alla guida di moto e scooter. Sono state elevate 8 sanzioni per mancato uso del casco e uso del cellulare alla guida; 4 motocicli sono stati sottoposti a sequestro.

La Cittadella delle polemiche, Scimonelli: “Gestione senza visione, né trasparenza”

Non si arrestano le polemiche intorno alla gestione della Cittadella dello Sport ed in particolar modo delle piscine della struttura sportiva pubblica. Nei giorni scorsi il consigliere Ivan Scimonelli di “Insieme” aveva posto l’accento su una determina con cui l’amministrazione comunale decideva di acquistare un chiller per il raffrescamento dell’acqua, che nelle settimane passate era, invece, risultata troppo fredda. Il Capo di Gabinetto, Giuseppe Gibilisco, ha successivamente

chiarito che si tratta di una macchina termica che svolge entrambe le funzioni, a seconda delle necessità. Intervento che Scimonelli non reputa affatto chiarificatore e che porrebbe, a suo dire, invece, ulteriori motivi di perplessità.
“Apprendo con un certo stupore – che ormai sfiora l’abitudine – dice Scimonelli- che il Capo di Gabinetto senta il bisogno di intervenire pubblicamente non solo su questioni amministrative, ma anche su evidenti profili politici, arrivando persino a replicare a una mia nota stampa attraverso la vostra radio.
Un protagonismo curioso-prosegue il consigliere- soprattutto per chi dovrebbe limitarsi – per ruolo – a supportare l’azione del Sindaco, non certo a fare da scudo politico o, peggio, da controparte nel dibattito pubblico. Entrando nel merito della vicenda relativa alla temperatura dell’acqua alla Cittadella dello Sport, forse è il caso di chiarire un punto: noi le determine le studiamo, non le “guardiamo”. Ed è proprio studiandole che emergono dati difficilmente contestabili”.
Scimonelli ricorda alcuni passaggi chiave.
“Nel 2022 si spendono 270.000 euro per un impianto che non è stato adeguatamente manutenzionato. Nel 2026 altri 83.000 euro per porre rimedio a errori evidenti di programmazione e di scelte. Sempre – però – con la stessa logica: affidamenti diretti, interventi tampone, nessuna visione complessiva sull’impianto- dichiara ancora il capogruppo di “Insieme”- E allora, più che perdersi in dissertazioni tecniche – peraltro fuori fuoco – sulla differenza tra raffrescamento e riscaldamento, il Capo di Gabinetto dovrebbe spiegare ai siracusani una cosa molto più semplice: perché si continua a spendere a tranche, senza una programmazione seria, senza una strategia, senza una soluzione definitiva?
E soprattutto- chiede Scimonelli- perché, in questi anni, si procede sistematicamente con affidamenti diretti, spesso agli stessi soggetti, sia alla Cittadella dello Sport sia allo Stadio, così come per stazioni meteorologiche, scuole, relamping, impianti antincendio, sistemi di videosorveglianza, controllo targhe veicoli, installazione di climatizzatori,

ponteggi, lavori edili, efficientamento energetico e impianti idrici, tutte alla stessa ditta? A questo punto – be deduce- il tema non è più tecnico ma statistico: la ricorrenza di certe scelte è tale da far apparire il prossimo affidamento come facilmente pronosticabile. Perché il punto politico è tutto qui- chiosa Scimonelli- Non la temperatura dell'acqua, ma quella – ben più alta – di una gestione della cosa pubblica che continua a muoversi senza visione, senza trasparenza sostanziale e senza rispetto per le risorse dei cittadini".

Illuminazione pubblica, non solo via Elorina. "Lavori in Ortigia, via Teti, viale Tica e…"

"Sostituzione dei quadri elettrici, manutenzione delle scatole di derivazione e installazione di molte lanterne mancanti, sono le azioni messe in campo dall'amministrazione comunale di Siracusa per risolvere il problema della scarsa luminosità pubblica a Ortigia". A fare il punto sugli interventi in Ortigia è il delegato del sindaco, Raffaele Grienti.
"Interventi che hanno consentito di aumentare la percentuale di luminosità all'interno del centro storico e di ridurre i disservizi. In Ortigia, negli ultimi mesi, sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria che hanno consentito di ridare luce all'isolotto dove molte strade erano al buio", prosegue Grienti.
"È stato realizzato un lavoro attento e costante, frutto della sinergia tra amministrazione pubblica e cittadinanza. Voglio ringraziare – conclude il delegato per Ortigia – il sindaco

Francesco Italia per la costante fiducia nei miei confronti, l’assessore Andrea Firenze per la continua disponibilità e l’ufficio preposto per la collaborazione. Ringrazio residenti e commercianti per le loro cortesi segnalazioni e per i loro puntuali feedback”.
E proprio l’assessore alla Pubblica illuminazione, Andrea Firenze, esprime “grande soddisfazione per il lavoro svolto e i risultati raggiunti a Ortigia, che sono solo l’inizio di un progetto di riqualificazione illuminotecnica e di ammodernamento delle infrastrutture della pubblica illuminazione dell’isola tenendo conto che, allo stesso tempo, in questi primi 7 mesi c’è stato e c’è in atto una programmazione di lavori importanti in tutta la città”. Intanto, sono stati avviati i lavori in via Elorina e via Teti e quelli per la riqualificazione-rigenerazione del fotovoltaico del Tribunale di Siracusa che a breve tornerà nuovamente in funzione. “I prossimi interventi riguarderanno viale Tica, via Regia Corte, via Panico, via Ganimede, via dello Sparviero e le strade della Borgata. Altri lavori interesseranno, inoltre, piazza della Vittoria, piazza san Giovanni e piazza Santa Lucia”, anticipa l’assessore Firenze.

Concluso intervento sulla condotta, riparte l’erogazione idrica per Borgata e Ortigia

E’ stato completato nella tarda notte l’intervento di riparazione della perdita idrica sulla condotta che alimenta il serbatoio Teracati, a Siracusa. I tecnici Siam hanno

portato a compimento i lavori avviati attorno alle 21 di ieri sera e che avevano comportato una riduzione della disponibilità d'acqua, con conseguente abbassamento della pressione e diminuzione della portata nelle zone della Borgata e di Ortigia.
L'erogazione idrica è già ripresa nella mattinata ed entro le 12 odierne – assicurano i tecnici – il servizio riprenderà piena regolarità.

Marco, l'architetto siracusano in tv e Gerry Scotti che tesse le lodi di Ortigia

Si è guadagnato migliaia di commenti il video estratto dalla puntata de La Ruota della Fortuna di domenica scorsa. Durante il gameshow di Canale 5, il popolare conduttore Gerry Scotti ha "vantato" le bellezze di Siracusa, i passi compiuti, Ortigia. "Un territorio che è diventato bello da vedere, bello da visitare", ha detto Scotti. E ancora: "Ortigia è uno dei posti più belli del Mediterraneo".
Tutto "merito" della presenza in puntata di un concorrente di Siracusa. E lui è l'altro protagonista di questa storia: Marco. Elegante, sorridente, Marco Bellobuono, questo il suo cognome, è un brillante e apprezzato architetto. "E' stata una bellissima esperienza. Constatare, attraverso le parole di Gerry Scotti, quanto la nostra bellissima città e la meravigliosa Ortigia siano conosciute ed ammirate mi ha reso particolarmente orgoglioso", racconta raggiunto dalla redazione di SiracusaOggi.it

E pazienza se il gioco non la ha premiato. Il concorrente siracusano è riuscito, infatti, ad indovinare la frase del round del Jackpot, senza però che questo sia stato sufficiente per conquistare la puntata.
Non è stato il primo concorrente siracusano a La Ruota della Fortuna. Asd ottobre dello scorso anno, Alessia si laureò campionessa per una sera.

Cisl Fnp Siracusa Ragusa incontro su Nefrologia e prevenzione

Nuovo appuntamento all'interno della rassegna "Pensa alla Salute" promosso dalla Federazione nazionale dei pensionati della Cisl di Siracusa e Ragusa insieme all'Associazione nazionale Terza età attiva per la solidarietà, domani alle 17 presso la sala "Giulio Pastore" della Cisl, in via Arsenale. L'incontro è dedicato alle patologie legate alla nefrologia e vedrà l'intervento della specialista Valeria Pagano. La conferenza mira ad informare in maniera semplice e corretta il pubblico sulle nefropatie, a sostenere la prevenzione primaria e secondaria con il duplice scopo di ridurre l'impatto sanitario ed educare a gestire la salute renale con stili di vita adeguati. Ad introdurre i lavori sarà il segretario generale della Fnp Cisl Siracusa Ragusa, Antonio Nicosia che ha sottolineato come sia fondamentale la sensibilizzazione sui temi della prevenzione e della conoscenza delle principali tematiche che investono la terza età, per garantire un elevato grado di welfare, contribuendo per questa fascia, contestualmente il livello di vita.

Incidente in viale Tica, centauro 24enne in ospedale

Grave incidente stradale nella serata di oggi in viale Tica, all'altezza dell'incrocio con viale Zecchino e via Luigi Spagna. Per cause ancora in fase di accertamento, una moto e un'utilitaria si sono scontrate violentemente.
Ad avere la peggio è stato il giovane centauro, un 24enne, rimasto seriamente ferito nell'impatto. Il ragazzo è stato soccorso dai sanitari del 118 e trasportato in ospedale. Avrebne riportato diverse fratture, secondo le prime informazioni.
Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della Polizia Municipale di Siracusa, impegnati nei rilievi per ricostruire l'esatta dinamica del sinistro, che al momento resta poco chiara.

Niente giostre alla Pizzuta, Bandiera: "Si individui altro sito"

Il luna park alla Pizzuta non si farà. Almeno non per ora e salvo nuovi sviluppi. Per il momento, la pratica è stata chiusa dal Settore Attività Produttive del Comune di Siracusa con l'archiviazione senza autorizzazione. Il poco preavviso rispetto all'inizio attività (20 marzo) ed il mancato rispetto dei termini previsti per la comunicazione alla Questura

sarebbero alla base della non autorizzazione.
Anche dal settore Mobilità erano stati mossi degli appunti, relativi in particolare agli accessi all'area individuata, in fase di realizzazione, ed alla loro distanza dall'intersezione oltre alla necessità di garantire la massima visibilità a chi dovrebbe poi immettersi sulla strada.
La ditta proponente aveva prospettato l'attivazione di giostre con 14 attrazioni di tipologia e natura diverse, incluso area parcheggio, in un terreno lungo via Monti, angolo via Prof. Guardo. L'indiscrezione circa la realizzazione, che sarebbe rimasta attiva fino alla fine di aprile, aveva provocato la reazione dei residenti. A preoccuparli, in particolare, i riflessi sul traffico in una zona in cui insistono già un grande supermercato ed un frequentato fastfood, oltre ai rumori che, a loro dire, sarebbero provocati da attività di questo tipo (musica, schiamazzi e simili).
Di queste motivazioni non ci sarebbe traccia negli atti con cui il Comune di Siracusa non ha concesso l'autorizzazione. La ditta può comunque riproporre l'evento, magari anche optando per l'individuazione di un sito diverso.
"Il Comune non ha concesso aree pubbliche e questo Luna Park sarebbe stato temporaneamente attivato su terreni privati", spiega l'assessore Edy Bandiera. "Non sindachiamo sull'eventuale scelta di realizzare attività su aree private, specie se in armonia con leggi e regolamenti. Però una presenza così lunga invita anche a riflettere sulla necessità di scegliere un terreno che sia magari un pò più distante dall'abitato e quindi meno esposto a possibile disturbo della quieta pubblica. Senza trascurare l'aspetto della sicurezza stradale connessa all'entrate ed all'uscita dal terreno individuato, come segnalato dal settore della Mobilità", conclude l'assessore.

Immagine esemplificativa, generata con IA

Priolo. Cavalieri morto per epatopatia, non per le lesioni: cade l’accusa di omicidio volontario

Non sarebbe morto a causa delle lesioni riportate ma per una grave epatopatia da cui era affetto Angelo Cavaleri, l’operaio di 55 anni trovato morto a Priolo lo scorso 27 febbraio. L’uomo fermato poco dopo perché ritenuto il suo omicida è adesso accusato, dunque, di tentato omicidio e tentata estorsione e non più di omicidio volontario. L’ordine di custodia cautelare a suo carico è stato emesso dal Gip di Siracusa, con la riqualificazione del reato.
Il provvedimento è stato emesso in quanto, a seguito delle risultanze dell’esame autoptico, diversamente da quanto ipotizzato in sede di ispezione cadaverica effettuata al momento del decesso, è emerso che la causa della morte è da ricondurre a una grave epatopatia di cui l’uomo era affetto.
Rimangono le contestazioni del tentativo di omicidio, in quanto, così come rilevato in sede di esame autoptico “…le lesioni traumatiche documentate, in ragione della sede anatomica interessata e dei mezzi con cui risultano essere state inferte, appaiono astrattamente idonee a determinare conseguenze anche gravi per la vita del soggetto”, il comportamento dell’aggressore, caratterizzato dalla ferocia con cui ha colpito ripetutamente la vittima alla testa, anche dopo che questa, inerme, si era accasciata a terra, con copiose perdite di sangue, non lascia alcun dubbio sulla sua volontà di cagionarne la morte, e del tentativo di estorsione perché l’indagato, avrebbe minacciato di violenze fisiche, successivamente concretizzatesi in un violento pestaggio, la

vittima, al fine di ricevere indebitamente una somma di denaro di circa mille euro.Il nuovo Ordine di misura cautelare è stato notificato all'interessato presso la Casa circondariale di Siracusa "Cavadonna" .

Referendum, Avola roccaforte di FdI ma vince il No. Cannata: "Rispettiamo il voto dei cittadini"

"Rispettiamo il voto dei cittadini". E' la scritta che campeggia sulla foto che il parlamentare Luca Cannata ha pubblicato sui suoi canali social, per commentare l'esito del referendum. L'esponente di FdI, vicepresidente della Commissione Bilancio della Camera, non si è risparmiato in queste settimane, con decine di appuntamenti e convegni in lungo e in largo per la provincia di Siracusa, spiegando le ragioni del Si.
Ma alla fine, anche il territorio siracusano ha scelto il No come esito del referendum Giustizia, con una percentuale del 62,46%. "Abbiamo fatto ciò che ritenevamo giusto, con serietà e responsabilità, portando avanti una riforma per modernizzare la giustizia. È stata una scelta di coerenza rispetto al programma elettorale con cui ci siamo presentati agli italiani nel 2022", si legge nel breve testo che accompagna il post social di Luca Cannata.
Anche Avola, cittadina di cui è stato sindaco e dove oggi prima cittadina è la sorella Rossana, una sorta di roccaforte per Fratelli d'Italia nel siracusano, si è imposto il No con 59,52% delle preferenze. Per certi versi, un dato sorprendente

se si considera che nell’altro Comune amministrato da FdI – Portopalo – il Si ha chiuso nettamente avanti, come anche a Pachino. Le differenze di corpo elettorale non rendono però direttamente paragonabili i due risultati. E inoltre sbagliato sarebbe sovrapporre il comportamento del corpo elettorale in occasione di politiche o amministrative a quello per il referendum.
Tra alleati di centrodestra, a livello regionale e provinciale, si apre però un tema di tenuta e compattezza, con le parole di Miccichè (Grande Sicilia) che aprono il valzer delle polemiche: “In Sicilia non tutti hanno sostenuto fino in fondo la riforma. Posso accettare una vittoria del No, ma ho troppa esperienza per non capire cosa è successo. Dove erano dirigenti, deputati, senatori, sindaci e assessori di centrodestra?”.
Accusa che non tocca Cannata, ma che evidenzia l’aria tesa che si respira a Palermo.